Dott Palermo

ALL. A

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA CITTADINANZA SOCIALE

SETTORE SERVIZI SOCIO - ASSISSTENZIALI

U.O. DIREZIONE, AFFARI GENERALI , GESTIONE DEL PERSONALE

Via Garibaldi n.26 - 90133 Palermo

Responsabile dell'U.O.:Assistente Sociale Coordinatore dott.ssa Maria Cipolla
e-mail: m.cipolla@comune.palermo.it

Prot. n. 577062 **del** 08 LUG. 2014

Oggetto: Cod. Id. 39101 Relazione di aggiornamento, alla data del giorno 01/07/2014, relativa alle Attività di Accreditamento e di Valutazione Relazionale delle strutture residenziali per minori/mamme.

All'Assessore alla Cittadinanza Sociale
Agnese Ciulla

ANTICIPARE VIA MAIL

Al Dirigente di Servizio
Servizio Interventi Socio Assistenziali
Dott.ssa Alessandra Autore

Al Dirigente Servizio Pianificazione sociale e
gestione dei Servizi Sociale Territoriali
Dott.ssa Cettina Como

Al Presidente del Tribunale per i Minorenni di Palermo
Dott.ssa Sole

Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni di Palermo
Dott.ssa Settineri

LORO SEDI

La procedura finalizzata all'accreditamento delle strutture residenziali che accolgono minori, mamme e bambini, gestanti e donne in difficoltà ha prodotto, ad oggi, l'accreditamento di **n. 123 strutture** così distribuite:

- n. **79 comunità alloggio** (n. 39 nel Comune di Palermo e n. 40 fuori Comune);
- n. **5 casa famiglia** (n. 2 nel Comune di Palermo e n. 3 fuori Comune);
- n. **15 comunità accoglienza per mamme e bambini** (n.13 nel Comune di Palermo e n.2 fuori Comune);
- n. **12** casa **di accoglienza per gestanti, ragazze madri e donne in difficoltà** (n. 2 nel Comune di Palermo e n.10 fuori Comune);
- n. **10** gruppi appartamento (n. 5 nel Comune di Palermo e n. 5 fuori Comune).

Di queste, n. 4 strutture (n. 2 casa famiglia, n. 1 comunità alloggio, n.1 casa di accoglienza per gestanti, ragazze madre e donne in difficoltà) sono state cancellate, per inadempienza amministrativa, dal registro degli Enti Accreditati (con revoca del patto di accreditamento); n. 4 strutture (n. 2 comunità alloggio, n. 1 comunità di accoglienza per mamme e bambini, n. 1 casa

famiglia) hanno chiesto la cancellazione dal registro delle strutture accreditate per fine attività; per n. 4 strutture si è avviato l'iter di sospensione dell'accreditamento per violazione degli standard relativi alla tipologia, capacità ricettiva e fascia di età. Le strutture coinvolte nell'iter di sospensione dovranno, entro 90 giorni dall'avvio del procedimento, dimostrare il rispetto degli standard, pena la cancellazione dal registro degli enti accreditati e la revoca del patto di accreditamento.

Dall'analisi dei dati in nostro possesso è emerso che il numero di strutture di accoglienza residenziale, considerando i posti disponibili nell'articolazione sopra descritta, supera, al momento, la domanda media di inserimento in strutture protette, da parte delle Autorità Giudiziarie, di minori sottoposti a provvedimenti di tutela. Ciò ha indotto la temporanea sospensione delle procedure di accreditamento di nuove strutture e di firma di patti con questo Settore. Ulteriori studi sulle informazioni raccolte dagli uffici competenti potranno modificare tale decisione, prevedendo, presumibilmente, la riattivazione della procedura di accreditamento, differenziando la tipologia di servizi richiesti e i periodi di tempo durante l'anno solare in cui sarà possibile presentare le relative istanze.

Rispetto al numero totale di strutture accreditate, **ad oggi n. 58 strutture** hanno partecipato alla Valutazione Relazionale del livello di qualità (per n. 20 strutture è stato effettuato anche un monitoraggio successivo, a distanza di un anno dalla Valutazione iniziale).
Finalità prioritaria della valutazione è, come risaputo, quella di osservare, rilevare e condividere il livello di qualità di ogni singola struttura, allo scopo di individuare ed affrontare i nodi critici e potere così migliorare in modo costante la qualità dei servizi offerti.
Altro scopo è quello di utilizzare l'esito della valutazione per formulare una graduatoria delle strutture residenziali rispetto al grado di qualità rilevato.
Il punteggio adoperato per la formulazione della graduatoria è stato ottenuto attraverso l'elaborazione di una serie di informazioni. Per motivi di sintesi si illustrano, brevemente, i passaggi principali attraverso i quali lo stesso viene determinato.
Innanzi tutto, il punteggio tiene in considerazione tre gruppi di descrittori, di seguito elencati, utilizzati in tutto il processo valutativo:

a) "**Valutazione Relazionale**" il cui esito incide per il 60% della valutazione complessiva;
b) "**Qualità della Partecipazione**" rilevata in sede di realizzazione dei focus group, il cui esito incide per il 30% della valutazione complessiva;
c) "**Valutazione del Servizio Sociale**" espressa dagli operatori comunali rispetto alle loro esperienze lavorative condotte con le varie strutture, il cui esito incide per il 10 % della valutazione complessiva.

Il primo gruppo di descrittori, relativi alla Valutazione Relazionale, si compone di 5 aree di indicatori che corrispondono a quelle previste nella documentazione utile ad ottenere l'accreditamento.
Nello specifico:
- la prima area di indicatori - **Area Strutturale - incide il 5% sul punteggio complessivo** della valutazione relazionale;
- la seconda - **Area organizzativa - incide il 5% sul punteggio complessivo** della valutazione relazionale;
- la terza - **Area Socio Relazionale - incide il 15%** sul punteggio complessivo della valutazione relazionale;
- la quarta - **Area Progettuale - incide il 60%** sul punteggio complessivo della valutazione relazionale;
- la quinta - **Area dei Risultati- incide il 15%** sul punteggio complessivo della valutazione relazionale;

La **qualità della partecipazione degli operatori delle strutture ai focus group**, è rilevata utilizzando uno strumento che contiene due gruppi di indicatori che differenziano la qualità delle informazioni fornite che incide il 40%, dalla qualità della partecipazione vera e propria che incide il 60%.

Per la **valutazione espressa dagli operatori del Servizio Sociale** che hanno avuto esperienze di inserimento di minori in strutture residenziali, è stata utilizzata una scheda che riassume gli indicatori che attengono alle aree "socio relazionale" che incide il 30% e "progettuale" che incide il 70%.

A tutti gli indicatori contenuti nei tre gruppi di descrittori utilizzati (Valutazione Relazionale – Qualità della Partecipazione – Valutazione del Servizio Sociale) è stato attribuito un peso ponderato diverso, tenendo conto della significatività dell'indicatore stesso.

Le strutture di accoglienza residenziale sono state ordinate nel Data Base Risorse presente nel sito web del Settore, in base al maggior numero di posti disponibili, ciò in attesa della conclusione delle Valutazioni Relazionali della totalità delle strutture residenziali accreditate.

La circolare n. 349836 redatta da questo Settore in data 29/04/2013 individuava, per i nuovi inserimenti, come criterio principale di scelta della struttura, il miglior grado di qualità rilevato.

In considerazione del numero ancora troppo basso di strutture valutate, con nota n. 734911 del 09/09/2013 questo Settore aveva comunicato la temporanea sospensione dell'utilizzo di tale criterio, individuando come unico parametro di scelta quello del maggior numero di posti disponibili in ciascuna struttura accreditata.

Sono state ad oggi valutate il 50% di strutture rispetto al numero totale di strutture accreditate (valutate gran parte delle le strutture ubicate nel territorio del Comune di Palermo e alcune di quelle fuori territorio che hanno firmato il patto di accreditamento fino al 03/09/2013), il criterio di scelta, cioè quello che utilizza il livello di qualità rilevato, secondo quanto descritto nell'apposita circolare, sarà attivato non appena si raggiungerà la totalità delle valutazioni relazionali delle strutture accreditate.

In ultimo, alla luce dell'esperienza di questo primo anno di attività, si rende necessario apportare alcune modifiche alla circolare sopra citata e ai report di valutazione dell'inserimento e di gestione dei progetti sociali.
Pertanto, si allegano alla presente **la circolare ed i report** così come modificati da utilizzare per tutti gli utenti per i quali si renderà necessario l'intervento d'inserimento in strutture residenziali e per quelli già inseriti (solo scheda "B" – progetto sociale).

I contenuti della presente hanno effetto immediato.

IL CAPO AREA
Dirigente del Settore
Servizi Socio Assistenziali
Dott.ssa Daniela Rimedio